



## VERBALE N. 4/2014

**Riunione del Consiglio del personale tecnico amministrativo del 8 maggio 2014**

Il giorno 8 maggio 2014, alle ore 11.00, in Padova, presso la Sala da Pranzo – Rettorato si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

**Ordine del giorno****Approvazione dei verbali della seduta del 06/11 - 20/11 – 04/12/2013****Approvazione dei verbali della seduta del 06/02 – 26/02 – 26/03/2014**

01. Comunicazioni .....	.....	2-3
02. Piano della Performance 2014 - 2016 .....	.....	3-4

La posizione degli invitati e dei presenti è la seguente:

Consigliere	P	A	G	Consigliere	P	A	G	
Bergamin Flavia	X			Pasquali Davide	X			
Berto Andrea	X			Paulon Cristina			X	
Bolzonella Luisel	X			Rosa Maurizio	X			
Brogin Tommaso	X			Salmaso Luisanna	X			
Caporale Giovanni	X							
Carraro Anna	X			<i>Rappresentanti PTA in Senato accademico</i>				
Cognolato Maria Cristina	X			Campennì Giovanni				
Mancin Roberto	X			Valandro Giorgio	X			
Marinoni Elisabetta	X			Rando Paolo				
Melloni Barbara	X							
Moretto Tiziano Maurizio	X							

**Legenda:** P = presente A = assente G = assente giustificato

E' presente, ai sensi dell'art. 107 comma 1 del Regolamento generale di Ateneo, il rappresentante del personale tecnico amministrativo in Senato accademico, Giorgio Valandro.

Svolge la funzione di Segretario verbalizzante Luisanna Salmaso

Le deliberazioni assunte dal Consiglio sono approvate seduta stante.

Il Presidente – Barbara Melloni	Il Segretario verbalizzante Luisanna Salmaso
---------------------------------	--

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta alle ore 11.10.

## **01. Comunicazioni**

Il Presidente comunica che non è ancora stato approvato il regolamento interno per il funzionamento del CPTA, ma si dice fiduciosa sulla conclusione della procedura, in quanto dal colloquio avuto con il Direttore Generale è emersa la disponibilità dell'Ateneo di pubblicare appositi comunicati stralcio dei verbali e delle delibere del CPTA via intranet, in quanto in quanto il sito [www.unipd.it](http://www.unipd.it) è una vetrina verso l'esterno dell'Università, accessibile da chiunque.

Il Presidente aggiunge, poi, che sarebbe una valida alternativa la pubblicazione dei comunicati nel SIT di Ateneo, in modo da essere visibili ai dipendenti dell'Università di Padova.

Il consigliere Marinoni sostiene che i verbali di un organo di Ateneo dovrebbero essere interamente pubblicati, ma che è comunque preferibile una definizione della questione concordata con il Direttore Generale. Il consigliere esprime, poi, il suo favore per gli scambi di informazioni con CPTA di altri atenei e grande soddisfazione per l'ottima risposta all'iniziativa del CPTA, relativa all'abrogazione del comma 6 dell'art.114 del Regolamento Generale di Ateneo, che evidenzia il coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo sia dell'amministrazione centrale che delle strutture periferiche.

Il consigliere Caporale concorda con il consigliere Marinoni.

Il Presidente informa, poi che il Direttore Generale, nel sopra citato colloquio, ha chiesto di introdurre nel Regolamento la previsione di un codice giustificativo delle assenze relativo alle riunioni del CPTA e di fissare un tetto massimo pari a 72 ore all'anno, all'interno dell'orario di lavoro, per dette riunioni.

Intervengono i seguenti consiglieri:

- Marinoni esprime parere favorevole alla richiesta del Direttore Generale, in quanto ritiene necessarie regole precise per gestire al meglio le attività del CPTA, soprattutto al fine della massimizzazione della produttività.
- Cognolato evidenzia che tutta l'attività del CPTA, sia le riunioni che le attività dei gruppi di lavoro, dovrebbe essere giustificata soggetta all'utilizzo del codice. In tale caso, 72 ore annue potrebbero non essere sufficienti.
- Bergamin precisa che, nelle ipotesi in cui si dimostri che le 72 ore non siano sufficienti, dovrebbe essere prevista la possibilità di aumentare il tetto massimo orario, ricontrattandolo con la Direzione.
- Rosa chiede in base a quali parametri sono state calcolate, come tetto massimo consentito, 72 ore all'interno dell'orario di lavoro.
- Pasquali precisa che la definizione "all'interno dell'orario di lavoro" non è pacifica e scontata, anche in considerazione della varietà ed eterogeneità delle varie strutture decentrate. In tale contesto, il conteggio del Direttore Generale sul tetto massimo di ore per l'attività del CPTA è puramente matematico e prescinde da ogni altra problematica che, invece, il rapporto di lavoro sottende.
- Cognolato precisa che nei Dipartimenti il MOI è controllato dai SAD, quindi la definizione di un numero di ore concordato con l'amministrazione centrale, giustificabile con apposito codice,

garantisce una certa uniformità nei comportamenti e negli usi di ogni singola struttura periferica.

- Carraro propone di non specificare il numero di ore massimo giustificabile con apposito codice nel Regolamento, bensì di prevedere la fattispecie in via generale.

In seguito agli interventi dei singoli consiglieri, si apre un'ampia discussione, al fine di focalizzare le modifiche e le integrazioni al Regolamento per la produzione del testo definitivo da sottoporre all'approvazione degli Organi Accademici.

Al termine della discussione, viene raggiunto l'accordo sul testo definitivo di Regolamento per il funzionamento interno del CPTA (allegato 1).

Infine, il Presidente sottolinea l'importanza dei gruppi di lavoro e invita i consiglieri alla più ampia partecipazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito delle attività di gruppo.

Il Consiglio prende atto.

## 02. Piano della Performance 2014 - 2016

Alle ore 13.00 il Presidente introduce al Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo la dott.ssa Anna Maria Fusaro, Responsabile del Servizio Controllo di Gestione, che si è resa disponibile ad illustrare ai consiglieri il Piano della Performance 2014-2016 (allegato n. 2), anche tramite proiezione di apposite slides. Dopo aver richiamato il quadro normativo in cui si inserisce il Piano, la Dott.ssa Fusaro evidenzia le novità rispetto al Piano precedente. In particolare, esprime soddisfazione per l'approvazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione nei primi mesi dell'anno, posto che sulla base degli obiettivi strategici dell'Ateneo, previsti dal Piano, vengono definiti gli obiettivi dirigenziali e i relativi livelli di performance. Negli anni passati gli obiettivi per i dirigenti e, a cascata, per tutto il personale, venivano fissati alla fine dell'anno solare di riferimento, e quindi la loro valutazione era fittizia; con l'approvazione del Piano nei primi mesi dell'anno, il raggiungimento degli obiettivi diventa realisticamente valutabile.

Alle ore 14:00 entra il Direttore Generale, Dott.ssa Emanuela Ometto, e, dopo un breve saluto, illustra le linee generali del Piano, già introdotto dalla Dott.ssa Fusaro. Il Direttore sottolinea lo sforzo dell'Ateneo per il cambiamento delle logiche e delle dinamiche che caratterizzavano, e in parte ancora caratterizzano, le attività e procedure amministrative, a partire dalle posizioni di vertice e di responsabilità. Esprime viva fiducia nelle potenzialità di tutto il personale tecnico amministrativo, sottolineando che il cambiamento deve essere condiviso e che l'efficienza dell'amministrazione dipende anche dalla valorizzazione del personale stesso e da un sistema di premialità dei meriti. Evidenzia, poi, l'importanza del Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo nelle procedure amministrative, anche per la sua azione di stimolo, e propone un confronto costante nelle materie di competenza, restando a disposizione per interventi e segnalazioni.

Il consigliere Rosa riferisce le problematicità del personale tecnico, che non trova la giusta valorizzazione, in quanto spesso relegato ad attività secondarie ed esecutive.

*Il Presidente – Barbara Melloni*

*Il Segretario verbalizzante – Luisanna Salmaso*

Il Direttore Generale precisa che, nell'ambito del cambiamento in atto, dovranno trovare una giusta composizione anche le situazioni critiche segnalate, e rinnova il proprio impegno affinchè ogni dipendente possa essere valorizzato, sottolineando che i tempi del cambiamento sono lunghi e difficili, ma che andrà sempre e comunque perseguito.

Il Consiglio prende atto.

Alle ore 14.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al Consiglio Personale Tecnico Amministrativo per l'approvazione nella seduta del 18 febbraio 2015.

Il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo il giorno 18/02/2015 alle ore 10.00 approva.

*Il Presidente – Barbara Melloni*

*Il Segretario verbalizzante – Luisanna Salmaso*